



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 44 del 29-04-2022

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024 E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2022-2024.
-----------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 13:30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

Basile Fortunato	Sindaco	Presente
Manfrè Antonina	Assessore	Assente
Calatabiano Franca	Assessore	Presente
Di Falco Fortunato	Vice Sindaco	Presente
Cimilluca Rosaria	Assessore	Assente

Presiede la seduta il Sindaco, Fortunato Basile.

Partecipa il Segretario Comunale, SEBASTIANO PIRAINO.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere Favorevole

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto;

Ritenuta di doverla approvare;

Vista la L.R. 30/2000;

Visto il D.Lgvo 267/2000;

Visto il D.Lgvo 163/2006;

Vista la L.R. n. 48 del 11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta,

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di approvare, facendola propria in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 43 del 29-04-2022

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024 E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2022-2024.
----------	---

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 29-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SEBASTIANO PIRAINO

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli nonchè i relativi aggiornamenti annuali.

RICHIAMATI:

- la determinazione sindacale n. 01 del 19/04/2022, con il quale il Segretario Generale, dott. Sebastiano Piraino, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Baucina;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 88 del 30/12/2013 con la quale è stato approvato il CODICE DI COMPORTAMENTO;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 25/03/2021 con la quale è stato aggiornato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 e l'allegato piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2021-2023;
- l'avviso relativo all'avvio della procedura di partecipazione volta all'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e del piano triennale della trasparenza e l'integrità per il triennio 2022-2024, pubblicato sul sito internet del comune dal 29/03/2022 e dato atto che non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.
- in attuazione alle modifiche intervenute con il d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determinazione n. 12 del 28/10/2015, ha approvato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determinazione n. 1064 del 13/11/2019, ha approvato l'aggiornamento definitivo del Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2019;

RICHIAMATO l'art. 19 c. 15 del d.l. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114 del 2014 che ha previsto, tra l'altro, che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, cc. 4, 5 e 8 della legge 6.11.2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 16 d.lgs 165/2001 commi 1 bis e ter i dirigenti "*concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti*" e "forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo";
- in base alle disposizioni del Piano, il responsabile della prevenzione della corruzione individua nella figura del Dirigente il Referente che provvederà, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di tutti i provvedimenti atti a prevenire fenomeni corruttivi;

VISTO l'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione (PNA) ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

VISTO ed esaminato:

- l'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i dirigenti dell'Ente.

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari
- nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
- che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune.

RICORDATO che:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'art. 10 prevede l'obbligo per ogni amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;
- ai sensi dell'art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;
- ai sensi dell'art. 13 comma 6 lettera e) del citato D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, la Commissione CIVIT , con delibera 23. 09. 2010 n. 105, ha approvato le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 commi 2 e 8 lettera a) del decreto;
- l'art. 15 comma 2 lettera d) del D.Lgs 150/2009, prevede che sia l'organo e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- con determinazione sindacale n. 39 del 26 gennaio 2017 è stato nominata la Sig.ra Antonina Iudicello, Posizione Organizzativa del I Settore, quale responsabile in materia di trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

DATO ATTO che a fronte delle modifiche apportate dal d.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del d.lgs. 33/2013, nel Piano nazionale anticorruzione 2019 l'Autorità, nell'adunanza del 13 novembre 2019 ha approvato in via definitiva la delibera n. 1064 «*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*», con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

PRECISATO CHE:

- con il Decreto Reclutamento, approvato con il D.L. 80/2021 e convertito con la Legge 113/2021, è stata prevista come obbligatoria l'adozione del PIAO per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti ;
- la durata è triennale con obbligo di aggiornamento annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2023);
- il PIAO è stato introdotto come adempimento semplificato volto a sostituire, includendoli in un documento unico, una serie di piani che fino ad oggi le Amministrazioni erano tenute a predisporre distintamente e che, salvi alcuni elementi di incertezza tuttora presenti, si possono intanto indicare nei seguenti:
 - il Piano degli obiettivi e il Piano della performance,
 - il Piano del lavoro agile e il Piano della formazione,
 - il Piano triennale del fabbisogno del personale,
 - il PTPCT ossia il piano di prevenzione alla corruzione e trasparenza.
- Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per l'adozione del PIAO, ma successivamente il Decreto Milleproroghe (D.L. 228/2021), a fronte del protrarsi dei tempi per l'emanazione delle relative indicazioni operative, ha spostato la scadenza al 30 aprile 2022 (il fatto che tali indicazioni ancora non siano state definitivamente approvate può far considerare la possibilità di ulteriori rinvii);
- l'ANAC con la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 ha disposto il differimento al 30 aprile dell'adozione del Piano anticorruzione e trasparenza, allineando così il termine a quello previsto per il PIAO nel quale il PTPCT è destinato a confluire, ovviamente per quel che riguarda le Pubbliche Amministrazioni
- ad oggi il Ministero della Funzione Pubblica ha predisposto una bozza di Decreto Ministeriale, ancora in fase di approvazione, che contiene un "Piano tipo" per supportare le Pubbliche amministrazioni nell'adozione del PIAO e le allegate Linee guida deputate a fornire una chiave di lettura immediata, semplificata e omogenea per ridurre al minimo la complessità nella predisposizione del Piano;
- è in corso di approvazione anche il Decreto del Presidente della Repubblica destinato all'individuazione specifica e quindi all'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani che sono destinati ad essere assorbiti dal PIAO;
- l'ANAC, in attesa dei citati interventi governativi, ha approvato lo scorso 2 febbraio 2022 gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" con cui, pur non intervenendo direttamente sul PIAO ha fornito indicazioni operative per la predisposizione della programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza, incidendo così inevitabilmente – per quel che concerne le Pubbliche Amministrazioni – sulla relativa sezione del PIAO;
- per gli enti locali, la combinazione tra slittamento del termine di adozione dei bilanci di previsione al 31 maggio, con la previsione nel DM attuativo del PIAO secondo la quale in

sede di prima applicazione, il termine di approvazione è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, porta all'adozione del piano al 30 settembre;

RICHIAMATE:

- la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 dell'ANAC con la quale si è proceduto all'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e sono state fornite indicazioni *per migliorare le strategie di prevenzione della corruzione, evitando che queste si trasformino in un mero adempimento, sembrano essere la differenziazione e la semplificazione dei contenuti del PNA, a seconda delle diverse tipologie e dimensioni delle amministrazioni, nonché l'investimento nella formazione e l'accompagnamento delle amministrazioni e degli enti nella predisposizione del PTPC;*
- la Delibera n. 1064 del 13/11/2019 con la quale l'ANAC ha determinato l'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- il comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 gennaio 2022 con il quale è stato differito al 30 aprile 2022 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022-2024;

RITENUTO, pertanto, provvedere entro il termine del 30 aprile all'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2022-2024, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nonché dell'allegato piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, riservandosi successivamente all'emanazione dei Decreti attuativi del PIAO di effettuare il necessario coordinamento con le diverse sezioni che lo comporranno;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2022-2024 e dell'allegato Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 (PTPCT), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, riservandosi successivamente all'emanazione dei Decreti attuativi del PIAO di effettuare il necessario coordinamento con le diverse sezioni che lo comporranno;
2. Di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. Di dare atto che i Piani verranno aggiornati secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
5. Di demandare a ciascun Responsabile di P.O. l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;
6. Di pubblicare copia del Piano per la prevenzione della corruzione 2022-2024 e dell'allegato Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 (PTPCT), sul sito istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente"- sottosezione "Altri contenuti"- "Corruzione";
7. Di comunicare l'adozione del presente atto alle OO.SS.;
8. Di dichiarare con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

IL RESP.LE DELL'ISTRUTTORIA

F.to

IL PROPONENTE

F.to PIRAINO SEBASTIANO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Franca Calatabiano

IL Sindaco
F.to Fortunato Basile

IL Segretario Comunale
F.to SEBASTIANO PIRAINO

Il presente atto viene affisso all'albo pretorio informatico in data 29-04-2022 per rimanervi fino al 14-05-2022, n. 343 del Registro pubblicazioni.

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, che la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, modificata dalla L.R. 17/2004, è in pubblicazione dal 29-04-2022 al 14-05-2022, nel sito di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della L. n. 69/2009.

IL MESSO COMUNALE

F.to Sciortino Giorgina

IL Segretario Comunale

F.to SEBASTIANO PIRAINO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 29-04-2022

Dalla Residenza Municipale, li 30-04-2022

IL Segretario Comunale

F.to SEBASTIANO PIRAINO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE